

Istituto Statale 'Biagio Pascal'Istituto Tecnico Tecnologico – Liceo Scientifico
Via Brembio,97- 00188 - Via dei Robilant,2 - 00194 – RomaCentralino: 06-12112-4205 via Brembio - 06-12112-4225 Via dei Robilant
Codice meccanografico RMTF330002 C.F. 97046890584 Web: www.pascalroma.edu.it
Email: RMTF330002@istruzione.it Pec: RMTF330002@pec.istruzione.it**DOCUMENTO di CLASSE**
del 15 MAGGIO
Classe: 5 - Sezione: F
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Il Consiglio di Classe

Materia	Docente	firma
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COCOZZA SERGIO	
STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DE BLASII MARIA TERESA	
RELIGIONE CATTOLICA	DI BUGNO PAOLO	
INFORMATICA	ENORINI MARIO	
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	MATRONOLA DANIELA	
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	BONAVITA PAOLO	
FISICA	MONACO CORRADO	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SANSONE ASSUNTA MARIA	
FILOSOFIA	ERCOLANI FLAMINIA	
MATEMATICA	RICALZONE DONATELLA	
SOSTEGNO	BONITO GIULIA	

DATA APPROVAZIONE:
Roma, 13 maggio 2019Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Volpe

INDICE

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL' ISTITUTO STATALE "B. PASCAL" DI ROMA.....	3
2. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO	4
3. PROFILO, STORIA DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI	4
4. ATTIVITA' CURRICOLARI	5
5. CLIL.....	6
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	6
7. PERCORSI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	7
8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI (NON COMPRESSE NEI PCTO)	7
9. INIZIATIVE E PERCORSI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	8
9.1 SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	8
9.2 INDIVIDUAZIONE DI MATERIALI UTILI PER IL COLLOQUIO.....	8
10. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI.....	9
12. ALLEGATI.....	43
1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE (I, II PROVA, COLLOQUIO)	45
2. ESEMPI DI MATERIALI INTERDISCIPLINARI/PLURIDISCIPLINARI PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO	45
3. SCHEDA DEI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	45
4. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI CON BES (DSA E H) – SEZIONE RISERVATA.....	45
5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BES (DSA E H) – SEZIONE RISERVATA.....	45

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL' ISTITUTO STATALE "B. PASCAL" DI ROMA

L'Istituto Pascal ha la sede principale sita in un grande complesso scolastico, situato tra Labaro e Prima Porta, nella zona nord di Roma a ridosso del G.R.A., in corrispondenza della via Flaminia e della Tiberina anche agevolmente raggiungibile dalla Cassia.

Nel febbraio 1983 si insediò nel complesso, costruito dalla Provincia, una prima classe quale succursale dell'ITIS Max Planck. Nel giugno 1984 l'allora Ministro firmò il decreto che istituiva il triennio di specializzazione informatica cui a breve seguì anche quella in telecomunicazioni.

L'autonomia della scuola Pascal (prima succursale del Planck) sarà sancita nel luglio 1986 per la consistente crescita degli iscritti.

Il preside Prof. Luigi Lettieri contribuì in tale periodo in maniera determinante allo sviluppo dell'Istituto con un impegno costante ed innegabili capacità umane e professionali.

Nell'anno scolastico 1993/1994 l'offerta formativa si ampliava con l'istituzione di una sezione di Liceo Scientifico Tecnologico (Progetto Brocca).

Nell'anno scolastico 2010/2011 l'Ufficio Scolastico Regionale ha deciso l'accorpamento dell'ITIS Bernini al Pascal.

La succursale sita in Via dei Robilant 2 (già Istituto Tecnico Chimico "Gian Lorenzo Bernini") si trova nel quartiere di Ponte Milvio, tra lo storico ponte e lo Stadio Olimpico ed immediatamente adiacente agli impianti sportivi della "Farnesina".

Questa sede iniziò la sua attività nel 1948 in quanto già Istituto Tecnico per Periti in Edilizia.

Nel 1960 si aggiunge all'offerta formativa dell'Istituto la specializzazione in Chimica e poi di quella in Elettronica e Telecomunicazioni: vanta pertanto una lunga e consolidata tradizione nella formazione di Periti altamente qualificati grazie all'esperienza maturata nei numerosi laboratori e all'epoca, anche nei cantieri attraverso un costante contatto con il mondo del lavoro.

L'Istituto Biagio Pascal offre la possibilità di scelta tra un percorso formativo liceale (Scienze Applicate) e ben tre indirizzi tecnici (Elettronica, Informatica, Chimica Materiali e Biotecnologie) nelle distinte sedi.

Per ulteriori informazioni sull'Istituto e le sue attività si rimanda al PTOF 2016-2019 e successivi aggiornamenti.

2. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Scientifico ad opzione Scienze Applicate prevede un'integrazione tra la formazione tecnica e quella scientifica, con l'inserimento dell'informatica, l'uso costante dei laboratori scientifici e un modo di "fare scuola" sempre aperto alle novità della ricerca scientifica e didattica.

Il percorso fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- saper analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- saper individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- saper comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Tale preparazione permette la prosecuzione degli studi sia in ambito universitario sia in corsi post-diploma e dà la possibilità di accedere al mondo del lavoro nei settori della produzione, della ricerca, della progettazione e dell'informatica.

3. PROFILO, STORIA DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 19 studenti, uno dei quali ha frequentato per un brevissimo periodo e solo all'inizio dell'anno scolastico. Gli studenti provengono, quasi tutti, dal bacino d'utenza dell'Istituto, una parte di loro abita nei paesi limitrofi lungo la via Tiberina, la Flaminia e la Cassia, altri risiedono a Labaro o a Prima Porta. Nel corso del triennio il gruppo ha cambiato fisionomia perché al nucleo originario, insieme dal biennio, si sono aggiunti diversi studenti, alcuni provenienti da altri Istituti e uno dalla 5F dell'anno scorso, tuttavia il processo di socializzazione è stato sempre positivo e si è espresso in relazioni corrette e solidali, improntate al rispetto reciproco.

Il gruppo, sostanzialmente coeso, è molto eterogeneo per quel che riguarda attitudini e interessi e presenta, nel complesso, un livello di partecipazione e di impegno abbastanza mediocre. Un nucleo ristretto, maggiormente coinvolto e interessato, ha seguito in modo regolare il percorso educativo, conseguendo buoni risultati, alcuni studenti invece, nonostante le continue sollecitazioni degli insegnanti, hanno spesso mostrato un atteggiamento poco disponibile e un impegno discontinuo.

Il corpo docente, nel corso del triennio, è stato nel complesso stabile, tranne in alcune discipline: l'insegnante di Scienze è cambiato ogni anno e le docenti di Filosofia e Disegno e Storia dell'Arte hanno preso la classe solo quest'anno.

Per quel che riguarda i progetti cui i ragazzi hanno partecipato, tutti hanno seguito i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e ognuno di loro ha sviluppato, autonomamente e con la guida degli insegnanti, argomenti che, collegandosi alle attività svolte in PCTO, rimandano a conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione".

Il corpo docente, nel corso del triennio, è stato nel complesso abbastanza stabile, tranne in alcune discipline come riportato nella seguente tabella:

DISCIPLINA	CONTINUITA' NELLA CLASSE		
	III anno	IV anno	V anno
Scienze			X
Filosofia			X
Disegno e Storia dell'Arte			X

4. ATTIVITA' CURRICOLARI

All'inizio di ogni anno scolastico nelle riunioni dei docenti per aree disciplinari e interdisciplinari, nei Consigli di Classe sono stati fissati gli obiettivi per affrontare la programmazione relativa a ciascuna disciplina. Tra i docenti della classe sono stati infatti discussi gli obiettivi, i metodi, i mezzi, i criteri di valutazione per ciascuna disciplina. Durante l'anno sono stati verificati i progressi della classe e l'andamento del dialogo scolastico. Sono state così elaborate linee di convergenza e di continuità tra materie. Durante tutto l'anno gli studenti sono stati stimolati a trovare spunti di elaborazione personale e argomenti per un valido approfondimento pluridisciplinare.

Discipline	Lezioni frontali	Lezioni con audiovisivi	Esercitazioni	Dibattiti	Problem solving
IRC	X	X	X	X	X
Italiano	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X
Informatica	X	X	X	X	X
Scienze	X	X	X	X	X
Fisica	X		X	X	X
Disegno e storia dell'arte	X	X		X	
Filosofia	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	

Le valutazioni durante l'anno scolastico sono state ricavate da verifiche aventi le tipologie desumibili dalla seguente tabella:

Discipline	Interrogazioni	Verifiche scritte	Attività pratiche /laboratorio	Saggi brevi	Lavori di gruppo
Italiano	X	X		X	X
Storia	X	X			X
Matematica	X	X			X
Informatica	X	X	X		X
Scienze	X	X	X		X
Fisica	X	X			X
Disegno e storia dell'arte	X		X		
Filosofia	X	X			
Inglese	X	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive			X		X
Religione	X				

5. CLIL

Non sono state programmate attività CLIL in quanto i docenti del consiglio di classe non hanno le qualifiche necessarie.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'istituto "B. Pascal" ha attivato, nel corso degli ultimi anni, convenzioni con Enti/Istituzioni/Imprese per attuare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro ridefiniti dall'art. 1, co. 784, della Legge n. 145 del 2018 in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, anche nella modalità di Impresa Formativa Simulata, che tenessero conto delle caratteristiche dei piani di studio dei nostri due indirizzi, quello Tecnico Tecnologico e quello di Liceo Scientifico, e che rispondessero alle attitudini degli alunni nell'ottica orientativa che connota l'azione didattica curricolare in generale e l'Alternanza Scuola Lavoro nello specifico. I percorsi attivati hanno offerto un ampio spettro di esperienza formativo/didattica in vista sia dell'arricchimento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto sia delle competenze trasversali degli alunni. Gli alunni attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale, esporranno le esperienze svolte mettendo in evidenza la natura e le caratteristiche delle attività, la relazione tra attività e competenze specifiche e trasversali acquisite e una riflessione sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o lavoro post-diploma. Di seguito è riportato un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla classe.

VEDI FILE ALLEGATO

7. PERCORSI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, vertono sui valori della convivenza civile, sui diritti universali, sulle pari opportunità, sul pluralismo, sulla sicurezza stradale, sul rispetto dell'ambiente e sul benessere sociale.

Nell'arco del quinquennio gli studenti, anche se in maniera frammentaria e non sempre finalizzata all'Esame di Stato, hanno partecipato a vari progetti afferenti all'area di Cittadinanza e Costituzione, in particolare:

- Educazione alla legalità
- Educazione stradale

- Educazione alla salute
- Educazione ambientale
- Educazione interculturale
- **LA QUESTIONE MIGRATORIA:** tematica che fa parte del progetto d'Istituto "Legalità e Intercultura". Materiale di studio fornito dal Centro Astalli di Roma e incontro a fine maggio con rappresentanti del centro e testimonianza di alcuni migranti
- **XENOFOBIA:** la diversità che fa paura e degenera nell'odio. Razzismo, antisemitismo, omofobia
- **L'ABORTO.** Esegesi della legge 194/78. Dibattito tra legalità e morale.
- **LA LEGITTIMA DIFESA:** legislazione attuale e cittadinanza.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nell'Istituto vengono attivati da tempo progetti che offrono agli studenti opportunità educative e formative di supporto all'attività didattica.

Tutta la classe o alcuni studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività nell'anno scolastico in corso e/o nei precedenti:

- Progetto Lauree Scientifiche
- Progetto "In cammino verso medicina"
- Legalità e intercultura
- Libriamoci

9. INIZIATIVE E PERCORSI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

9.1 SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Le simulazioni delle prove scritte sono state effettuate nelle date indicate dal MIUR con Nota n. 2472 dell'08 febbraio 2019 e per la valutazione si sono utilizzate le griglie proposte nei quadri di riferimenti dal D.M n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione allegate al presente documento. Il giorno 10 maggio un gruppo campione di alunni ha effettuato una simulazione del colloquio.

9.2 INDIVIDUAZIONE DI MATERIALI UTILI PER IL COLLOQUIO

Le attività e le iniziative messe in atto dal Consiglio di classe per la preparazione all'Esame di Stato hanno riguardato anche il colloquio che, secondo la normativa di riferimento, si articolerà principalmente sull'argomentazione critica dello studente a partire da materiali predisposti dalla Commissione, sulla relazione dei percorsi PCTO, sulla valutazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

L'individuazione, da parte dei docenti del Consiglio, dei materiali proposti agli alunni per l'avvio del colloquio ha avuto come obiettivo quello di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Di seguito sono riportati la tipologia di materiale e le metodologie adottate per lo svolgimento dei percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari.

Tipologia di materiale (Come esempio)

- testo poetico o in prosa
 - un quadro, una fotografia, un'immagine tratta da libri
 - un articolo di giornale
 - una tabella con dei dati da commentare, un grafico
-
- una situazione problematica da affrontare

10. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI

MATERIA : Italiano

Prof.ssa Maria Teresa De Blasiis

Testo in adozione: M.Sambugar, G.Salà, “Visibile parlare” 3A e 3B, La Nuova Italia

Obiettivi specifici

- Consolidamento delle abilità di scrittura
- Conoscenza del contesto culturale in cui si collocano le diverse esperienze artistiche
- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei movimenti letterari esaminati
- Conoscenza della biografia, del pensiero e della poetica degli autori studiati e della loro produzione attraverso una significativa esemplificazione delle opere
- Capacità di analisi del testo letterario nelle sue varie componenti
- Capacità di individuare i caratteri distintivi di autori e opere e confrontarli tra loro
- Capacità di cogliere la complessità dei diversi fenomeni culturali e di riconoscere analogie e differenze

CONTENUTI DISCIPLINARI

Giacomo Leopardi

Quadro storico e culturale

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Evoluzione del pensiero e concezione della poesia

Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico

Testi:

“Il piacere ossia la felicità” (pagg. 29-32)

L'infinito

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Le Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese (pagg.103-108)

L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

Linee generali della cultura europea (il Positivismo)

Realismo e impersonalità nel romanzo naturalista

Il Verismo italiano

Giovanni Verga e il mondo dei vinti

Biografia, poetica e tecniche narrative del Verga verista

L'ideologia verghiana e il naturalismo di Zola

L'approdo alla poetica verista: “vita dei campi”, “Fantasticheria” (lettura di parti dei testi)

Testi :

Rosso Malpelo

Fantasticheria (solo alcune parti del testo)

I Malavoglia (la trama e i temi dell'opera, il linguaggio, lo stile, il darwinismo sociale):

- "La Prefazione" (pag. 204);

- "La famiglia Malavoglia" (pag. 207);

- "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni"

Da “Le novelle rusticane” : la roba

Libertà

Mastro Don-Gesualdo (la trama e i temi dell’opera)

L’addio alla roba, la morte di Gesualdo

L’età del decadentismo

Il contesto storico

La visione del mondo decadente

Il superamento del Positivismo

Le poetiche del decadentismo: simbolismo ed estetismo

Il romanzo decadente in Europa :

J.K.Huysmans, controcorrente (la trama)

O.Wilde, il ritratto di Dorian Gray (la trama)

Gabriele D’Annunzio

La vita e le opere

L’estetismo: Andrea Sperelli

I romanzi del superuomo: il programma politico del superuomo

Testi :

Da “Alcyone” :

- La sera fiesolana

- La pioggia nel pineto

Charles Baudelaire e la poesia simbolista

Testi :

Corrispondenze

L'albatro

Spleen

Giovanni Pascoli

La biografia

Il pensiero e la poetica

I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, i simboli

Testi:

Il fanciullino "è dentro di noi un fanciullino" (pagg. 400-401)

da Myricae :

- X Agosto

- L'assiuolo

- Temporale

- Novembre

- Il lampo

- Il tuono

Da "i Canti di Castelvecchio" :

- Nebbia

- La mia sera

- Il gelsomino notturno

La stagione delle avanguardie e il rifiuto della tradizione

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti : il Manifesto del Futurismo

Il romanzo europeo della crisi

Novità nei contenuti e nelle scelte espressive, la dissoluzione delle strutture narrative tradizionali

La scoperta dell'inconscio : Sigmund Freud e la psicanalisi

Luigi Pirandello

La biografia e la visione del mondo

La poetica : un'arte che scompone il reale (dal saggio "l'Umorismo")

Il teatro del grottesco e il "teatro nel teatro"

Testi:

Lettura autonoma e analisi del romanzo "il fu Mattia Pascal"

Da "Novelle per un anno" :

- La patente

- Il treno ha fischiato

Uno, nessuno e centomila (la trama, la struttura e i temi)

Così è (se vi pare) : la scena conclusiva

Sei personaggi in cerca d'autore : l'inizio del dramma

Italo Svevo

La vita e la formazione culturale

Il pensiero e la poetica

I primi romanzi:

- Una vita, Senilità (la trama e i temi centrali)

La figura dell'inetto

Testi:

La coscienza di Zeno (la trama, la struttura e i temi centrali)

Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta (pagg. 695-698)

Una catastrofe inaudita

La Poesia :

Giuseppe Ungaretti

Biografia, il pensiero e la poetica della prima fase: lo sperimentalismo

L'Allegria: la funzione della poesia, l'analogia

La poesia come illuminazione, gli aspetti formali

Testi :

Il porto sepolto

In memoria

Veglia

S. Martino del Carso

Mattina

Soldati

I fiumi

Eugenio Montale

La biografia e la poetica

Testi :

Da “Ossi di seppia”:

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Ho sceso, dandoti il braccio

Gli studenti hanno autonomamente letto i seguenti testi:

L. Pirandello il fu Mattia Pascal

F. Kafka, la metamorfosi

G. Debenedetti, 16 ottobre 1943

- Ungaretti e Montale, con i relativi testi, saranno studiati nell'ultimo periodo (dopo il 15 maggio)

MATERIA : Storia

Prof.ssa Maria Teresa De Blasiis

Testo in adozione: A. Brancati, T. Pagliarani, “Dialogo con la storia e l’attualità” vol. 3, La Nuova Italia

Obiettivi specifici

- Capacità di cogliere la complessità di ogni avvenimento inserendolo in un contesto di rapporti temporali, spaziali, causali
- Capacità di confrontare situazioni, istituzioni, fenomeni storici diversi cogliendo analogie e differenze
- Capacità di individuare quadri di riferimento e di costruire percorsi tematici

CONTENUTI DISCIPLINARI

L’Europa e il mondo nel secondo Ottocento:

La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale

I problemi dell'Italia unita

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo:

- La spartizione dell’Africa e dell’Asia, la Conferenza di Berlino
- Il nuovo sistema di alleanze
- La belle époque
- Lo scenario extraeuropeo (quadro di insieme)

L'Italia giolittiana

I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia

Politica interna ed estera di Giolitti

La prima guerra mondiale

La rottura degli equilibri e le due crisi marocchine

Le guerre balcaniche

Sarajevo e l'inizio delle ostilità

1914: il fallimento della guerra lampo

L'Italia dalla neutralità alla guerra, il patto di Londra

1915-16: la guerra di posizione, l'economia di guerra

La "spedizione punitiva" austriaca contro l'Italia

La svolta del '17: il ritiro della Russia, Caporetto, l'entrata in guerra degli U.S.A.

La Rivoluzione russa (l'argomento è stato svolto in modo sintetico)

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

La conferenza di pace di Parigi

I quattordici punti di Wilson

La Società delle Nazioni

I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa

La fine dell'impero turco e la spartizione del vicino Oriente

La Russia di Stalin (in sintesi)

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Nuovi partiti e nuovi movimenti

Le difficoltà economiche e la crisi del sistema politico liberale

Mussolini e i Fasci di combattimento

Le idee forza del fascismo

La questione di Fiume e il biennio rosso

Le basi sociali del fascismo, lo squadristico e la marcia su Roma

Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti

Gli Stati Uniti e la crisi del '29

Roosevelt e il New Deal

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

La repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

Le conseguenze della crisi del '29 in Germania

Il nazismo al potere

L'ideologia nazista e l'antisemitismo

Il regime fascista in Italia

La nascita del regime e le leggi "fascistissime"

Il fascismo tra consenso e opposizione

La propaganda e il controllo totale della società

I patti lateranensi

La politica estera e l'aggressione all'Etiopia

Le leggi razziali

I fascismi in Europa (quadro di insieme)

La seconda guerra mondiale

Lo scoppio del conflitto

L'Italia dalla non belligeranza all'intervento

L'occupazione della Francia

L'offensiva Italiana nel Mediterraneo e in Africa

Il patto tripartito

L'Est europeo : “spazio vitale” per la Germania

L’“operazione Barbarossa” e la resistenza sovietica

L'attacco giapponese a Pearlharbor e l'ingresso in guerra degli U.S.A.

L'inizio della controffensiva alleata (1942 - 43)

La caduta del fascismo e la Resistenza

La Repubblica di Salò

La liberazione dell'Italia e la resa della Germania

La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki

Lo sterminio degli ebrei

1945 - 47 : U.S.A. e U.R.S.S. da alleati ad antagonisti

Yalta : la divisione dell'Europa in sfere d'influenza

La nascita dell' O.N.U.

Il processo di Norimberga

La guerra fredda

- Il secondo dopoguerra sarà affrontato dopo il 15 maggio

Relazione sulla classe

La classe, vivace ed eterogenea, ha seguito in modo regolare il dialogo educativo nel corso del triennio.

Un gruppo di studenti, maggiormente coinvolto e motivato, ha conseguito discreti risultati, esprimendo capacità di organizzazione critica e sistematica degli argomenti studiati.

Alcuni, invece, con sufficienti competenze di base, hanno seguito in modo discontinuo, anche perché non particolarmente interessati alle discipline e soprattutto alla letteratura.

Una terza fascia di studenti presenta ancora alcune carenze, nonostante l'impegno dimostrato nel percorso di recupero.

SCIENZE NATURALI

PROGRAMMA 2018-19 - 5F

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PAOLO BONAVIDA

LIBRI DI TESTO:

Valitutti et al. Carbonio, Metabolismo, Biotech (LDM) / Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie.

Sadava et al. Il carbonio, gli enzimi, il Dna, Biochimica E Biotecnologie. Zanichelli ed.

Palmieri, Parotto. Il globo terrestre e la sua evoluzione. Ed. Blu. Zanichelli ed.

Obiettivi specifici:

Conoscere le nozioni e il significato degli argomenti studiati per coglierne i mutui collegamenti

Determinare strutture comuni e proprietà

Saper utilizzare gli argomenti studiati per analizzare, modellizzare e risolvere situazioni particolari

Comprendere e interpretare le strutture basilari, sia chimiche che biologiche che geologiche

Possedere capacità di ragionamento coerente e argomentato

Possedere l'abitudine all'utilizzo di linguaggio e termini scientifici

Possedere attitudini analitiche e sintetiche

Possedere capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente

SCIENZE NATURALI

PROGRAMMA 2018-19 - 5F

Contenuti disciplinari

Chimica organica

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio

L'isomeria di struttura e stereoisomeria

Caratteristiche generali dei composti organici. I gruppi funzionali

Gli idrocarburi saturi. Alcani e cicloalcani: struttura e denominazione; reazioni di combustione; proprietà fisiche e chimiche.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Isomeria geometrica. Proprietà fisiche e chimiche

Gli idrocarburi aromatici. Il benzene: teoria della risonanza e dei legami a elettroni delocalizzati. Idrocarburi aromatici policiclici: cenni.

Alcoli, eteri

Aldeidi e chetoni

Acidi carbossilici, esteri e ammidi

Ammine

I Polimeri: polietilene

Le basi della biochimica

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Anomeri. Legami alfa e beta-glucosidici.

I lipidi: grassi saturi e insaturi. Trigliceridi. I saponi.

Gli aminoacidi e le proteine. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.

Nucleotidi e acidi nucleici. DNA, RNA, ATP.

Il metabolismo

L'energia nelle reazioni biochimiche

Il ruolo dell'ATP

SCIENZE NATURALI

PROGRAMMA 2018-19 - 5F

Relazione.

La classe si presenta molto eterogenea e mediamente poco attenta e partecipe, nonostante una certa vivacità di alcuni alunni aperti alla discussione. Purtroppo le notevoli e ripetute assenze hanno negativamente influito sulla loro preparazione, molto discontinua e superficiale, e più o meno produttiva solo in presenza di valutazioni, anche se spesso chiedevano di rinviarle o erano assenti. Per tale motivo si è perso molto tempo nella ripetizione di argomenti e/o nell'inseguire gli alunni per le verifiche. Presentano ancora una certa mancanza di conoscenze di base dovuta anche al fatto che hanno sempre cambiato il docente di Scienze Naturali nel triennio. Pochi alunni hanno una preparazione più che buona mentre la maggior parte della classe è mediamente sufficiente o quasi sufficiente.

Roma 14 maggio 2019

prof. Paolo Bonavita

EngLit&Lab #3*

Reference Text → *HEADING OUT Volume 2* – (Signorelli Scuola)

First Term

THE VICTORIAN AGE: 1. the 2 faces of progress

2. the Modern City
3. Queen Victoria: a woman
4. town and country

London: the Modern City and crime

Charles Dickens – HARD TIMES

OLIVER TWIST

Orphans like Oliver Twist and Philip “Pip” Pirrip

The Marshalsea: the prison and utilitarianism (J. Bentham’s Panopticon)

The Woman Question

Charlotte Bronte – JANE EYRE

Emily Bronte – WUTHERING HEIGHTS

THE VICTORIAN COMPROMISE vs THE WRITERS’ COMPROMISE

EMPIRE: 1. The Commonwealth

2. India / Africa / Ireland

3. Great travellers

Rudyard Kipling – KIM

Joseph Conrad – HEAR OF DARKNESS

NEW MYTHS: from Victorian Great Britain to antiVictorian Aestheticism

1. Between Science Fiction and the Supremacy of Science
2. Horror and Crime: Detective Stories, Spy Stories, Gothic & Legal Thrillers
3. Decadentism / Aestheticism / Dandysm

Robert Louis Stevenson – THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE

Oscar Wilde – THE PICTURE OF DORIAN GRAY (The Preface and the Novel)

Dorian Gray / Andrea Sperelli / Jean des Esseintes

/ THE BALLAD OF READING GAOL (Each man kills the thing he loves)

Second Term

MODERNISM and the World Wars

I & II World Wars

Literary File: JAMES JOYCE & "Ulysses"

The New Artistic Movements

The Modernist Revolution

The '20s and the '30s

The Free State of Ireland

WW2 + the debate on colonialism

New Frontiers after WW2: A World of Nuclear Explosions

SAMUEL BECKETT – Waiting for Godot

Toni Morrison – THE BLUEST EYE (Vintage Books), lettura del libro

ASSESSMENT TOOLS AND SCALES – Criteri di valutazione

<u>Out of 10</u> Punteggio in decimi	<u>Out of 15</u> Punteggio in quindicesimi	<u>Out of 30</u> / Punteggio in trentesimi	Achievements Obiettivi raggiunti
1-2	1-3	1-6	<u>E</u> Severely Poor Nessuna conoscenza degli argomenti proposti
3-4	4-6	7-12	<u>D</u> Poor / Insufficient Commette gravi errori. Conoscenze frammentarie. Non è in grado di effettuare alcuna analisi e utilizza un linguaggio inadeguato.

5	7-9	13-19	<p>C1 Insufficient / Mediocre</p> <p>Conoscenze parziali che non riesce ad applicare</p> <p>in situazioni non note. Difficoltà nei collegamenti. Linguaggio approssimato ed incerto</p>
6	10	20	<p>C Hardly Sufficient</p> <p>Conoscenze generiche nell'ambito di un contesto semplice. Capacità di effettuare semplici collegamenti. Capacità di esprimere valutazioni non autonome. Linguaggio limitato</p>
7	11	21-23	<p>B1 Fully Sufficient</p> <p>Conoscenze essenziali e corrette. Capacità di effettuare collegamenti. Conoscenza del linguaggio tecnico</p>
8	12	24-25	<p>B Good</p> <p>Conoscenze approfondite. Organizzazione delle conoscenze nell'ambito di contesti diversi.</p> <p>Linguaggio appropriato</p>
9	13	26-28	<p>A1 – EXCELLENT</p> <p>Conoscenze complete, intuitive e partecipazione attiva e costruttiva. Usa un linguaggio chiaro e rigoroso</p>

10	14-15	29-30	<p>A – GORGEOUS!</p> <p>Sicura padronanza delle conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari in contesti diversi. E' capace di valutazioni autonome, complete ed approfondite</p>
----	-------	-------	--

The above criteria for evaluation are designed to be respectively applied to written tests and to aural renderings.

I criteri di valutazione sopra indicati sono stati predisposti per essere rispettivamente applicati ai test scritti e ai colloqui orali.

SAPERI ESSENZIALI (Liceo Scienze Applicate) → INGLESE Triennio

- Conoscere nelle linee generali gli argomenti proposti, il lessico essenziale e le strutture morfo-sintattiche più ricorrenti.
- Esporre gli argomenti trattati con pronuncia e intonazione comprensibile, pur con qualche errore formale.
- Comprendere testi di carattere generale e specifico dell'indirizzo, cogliendone gli elementi fondamentali.
- Sostenere una conversazione guidata su argomenti noti anche attinenti l'indirizzo, usando funzioni, regole, termini in modo sufficientemente adeguato anche se non sempre preciso e con qualche incertezza.
- Produrre testi scritti di carattere funzionale utilizzando lessico e strutture relative alla microlingua studiata e svolgendo il compito richiesto limitatamente alle indicazioni senza gravi errori formali
- In particolare, per quanto riguarda il Liceo Scienze Applicate:
 - a) sviluppare un'attitudine alla lettura
 - b) sapersi confrontare col testo letterario
 - c) saper affrontare testi critici o anche solo di studio su testi letterari
 - d) essere in grado di cogliere gli elementi letterari
 - e) saper riconoscere le figure retoriche e le strategie di scrittura nei testi
 - f) saper interagire col testo letterario (prosa o versi che siano) attraverso riformulazioni personali (attraverso mappe concettuali + elaborazioni personali e/o semplici sintesi funzionali)
 - g) saper elaborare strategie di lettura e di apprezzamento critico
 - h) saper elaborare testi propri, imparando a formulare l'articolo/recensione, il saggio breve, la trattazione
 - i) LIVELLO EXTRA: CREATIVE WRITING (racconto, poesia)
 - j) CLIL → sapersi confrontare col testo tecnico o scientifico, ed elaborare minitesti orali di resoconto come sintesi scritte, formulari, mappe concettuali
 - k) documentazione e produzione attraverso i media tecnologici → multitasking/parallel mastery

Achievement → B1/B2 From Intermediate Level to Vantage or Upper Intermediate
(Level 3 – FCE → Communicator)

The CEFR describes **what a learner is supposed to be able to do** in reading, listening, speaking and writing.

Level	Description
B1	Can understand sentences and frequently used expressions related to areas of most immediate relevance (e.g. very basic personal and family information, shopping, local geography, employment). Can communicate in simple and routine tasks requiring a simple and direct exchange of information on familiar and routine matters. Can describe in simple terms aspects of his/her background, immediate environment and matters in areas of immediate need.
B2	Can understand the main ideas of complex text on both concrete and abstract topics, including technical discussions in his/her field of specialisation. Can interact with a degree of fluency and spontaneity that makes regular interaction with native speakers quite possible without strain for either party. Can produce clear, detailed text on a wide range of subjects and explain a viewpoint on a topical issue giving the advantages and disadvantages of various options.

Riguardo agli alunni DSA* (vedasi Appendice* allegata) si espone quanto segue:

Per gli alunni DSA → programmazione condivisa con la classe,

adattata alle problematiche specifiche dell'alunno,

(questi alunni tendono ad apprendere ascoltando e

solo dopo schematizzare i contenuti minimi)

Da parte del docente → fornire la lezione in forma di mappe, schemi, appunti, materiale di supporto

Valutazione → specifica programmazione

[lessico sufficiente.

procedure attivate per far accedere l'alunno DSA

ai saperi essenziali

verifica raggiungimento obiettivi e saperi essenziali

prove calibrate su metodi e strategie adeguate

verifica capacità di apprendimento e progressi.

NB → secondo legge, per alunni DSA verifica orale

seguito alla verifica ordinaria o programmata.

NB → da proporre come esempio al resto della classe:

capacità sviluppata dagli alunni DSA di autovalutarsi (metacognizione),

cioè di imparare a imparare, di riflettere sui propri livelli di apprendimento

e progresso e sul proprio stile di apprendimento.

NB → parcellizzare la programmazione / assegnare sempre i compiti in modo chiaro /

comunicare alle famiglie le successive frazioni del programma in anticipo.

***APPENDICE ALLEGATA**

NB: LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON D.S.A.

Didattica delle lingue straniere

“In sede di programmazione didattica si dovrà generalmente assegnare maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte. Poiché i tempi di lettura dell'alunno con DSA sono più lunghi, è altresì possibile consegnare il testo scritto qualche giorno prima della lezione, in modo che l'allievo possa concentrarsi a casa sulla decodifica superficiale, lavorando invece in classe insieme ai compagni sulla comprensione dei contenuti.

In merito agli strumenti compensativi, con riguardo alla lettura, gli alunni e gli studenti con DSA possono usufruire di audio-libri e di sintesi vocale con i programmi associati. La sintesi vocale

può essere utilizzata sia in corso d'anno che in sede di esame di Stato.

Relativamente alla scrittura, è possibile l'impiego di strumenti compensativi come il computer con correttore automatico e con dizionario digitale. Anche tali strumenti compensativi possono essere impiegati in corso d'anno e in sede di esame di Stato.

Per quanto concerne le misure dispensative, gli alunni e gli studenti con DSA possono usufruire:

- di tempi aggiuntivi;
- di una adeguata riduzione del carico di lavoro; [...]"

per quanto riguarda la verifica e valutazione si osservano gli art.5 comma 4 legge 170 e l'art.6 decreto attuativo n.5669 (già citati nel documento) in particolare il comma 4 che recita "Le Istituzioni scolastiche attuano ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine valorizzano le modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue competenze, privilegiando l'espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA."

EngLit&Lab #3*

Reference Text → *HEADING OUT Volume 2* – (Signorelli Scuola)

RELAZIONE FINALE – Inglese / Prof.ssa Daniela Matronola

La classe VF LSA che ho avuto il compito di preparare agli esami quest'anno è costituita da un piccolo numero di studenti: 19 sulla carta, 18 nei fatti (un alunno, aggregatosi al gruppo-classe solo quest'anno, a un certo punto ha smesso di frequentare). Gli studenti realmente frequentanti includono un alunno con handicap e alcuni alunni dislessici: il primo come negli scorsi anni è stato seguito dai docenti e assistenti del sostegno e durante le mie lezioni ha sempre prodotto delle pagine in cui in versione bilingue ha dimostrato di aver seguito quanto è stato svolto perlomeno in termini linguistici; ai dislessici del gruppo classe in oggetto, secondo una attenta politica di questa scuola consolidata negli anni, si è provveduto a garantire materiali di studio sotto forma di schemi e metodi di lavoro in forma di riassunti o mappe concettuali oltre che colloqui e lavori in classe programmati. Data la bontà e l'efficacia di queste misure, si è provveduto anche quest'anno come negli anni scorsi, a estenderle a tutta la classe, anche per cercare di abituare questi studenti (come nelle altre classi) a un metodo che consista in un modo sufficientemente controllato e organizzato di affrontare i testi e gli autori, i periodi e i movimenti o le correnti, partendo sempre dall'analisi del testo: si intendano sia i testi letterari (fiction o poesia che fosse) sia i testi espositivi che nel libro presentano autori e opere.

Nonostante questa metodologia costituita da una accorta serie di metodi e tecniche, la classe ha risposto in modo non brillante, con attitudini allo studio non sempre costanti che hanno messo in evidenza la fragilità e la debolezza di alcuni su un piano squisito di apprendimento e acquisizione sicura dei contenuti oltre che del mezzo espressivo. Va tuttavia precisato che quest'anno ho dovuto obbligo di sospendere due volte il mio intervento didattico su questa come sulle altre mie classi a causa di due periodi di malattia piuttosto grave, nei quali peraltro le mie classi non hanno avuto alcun supplente. Ragion per cui nel secondo caso, da casa, nonostante la malattia, ho provveduto a predisporre e comunicare agli studenti un accurato piano di studio, e a farli lavorare su compiti scritti che mi sono stati consegnati dalla collega di Lettere, Prof.ssa De Blasiis, e inerenti a sezioni del programma (ho fatto questo per tutte le mie classi – 6 classi –, pertanto, pur stando in malattia, ho corretto pacchi di compiti per non lasciare indietro gli studenti soprattutto sul fronte-debiti).

Il programma è stato svolto come da file relativo anche se abbiamo avuto difficoltà a

verificarlo in modo frequente, cioè con frequenti colloqui. Abbiamo cercato di fare al meglio il necessario.

Spero che questo muova a una certa comprensione e a valutazioni non spietate.

Rimetto qui di seguito tutti i riferimenti sui criteri di valutazione, sui saperi essenziali, sui livelli conseguiti sulla carta da questi studenti, e su tutti i riferimenti di legge e di prassi riguardo alla didattica della lingua inglese in relazione alla dislessia.

Prof.ssa Daniela Matronola

Daniela Matronola

ASSESSMENT TOOLS AND SCALES – Criteri di valutazione

<u>Out of 10</u> Punteggio in decimi	<u>Out of 15</u> Punteggio in quindicesimi	<u>Out of 30</u> / Punteggio in trentesimi	Achievements Obiettivi raggiunti
1-2	1-3	1-6	<u>E Severely Poor</u> Nessuna conoscenza degli argomenti proposti
3-4	4-6	7-12	<u>D Poor / Insufficient</u> Commette gravi errori. Conoscenze frammentarie. Non è in grado di effettuare alcuna analisi e utilizza un linguaggio inadeguato.
5	7-9	13-19	<u>C1 Insufficient / Mediocre</u> Conoscenze parziali che non riesce ad applicare in situazioni non note. Difficoltà nei collegamenti. Linguaggio approssimato ed incerto
6	10	20	<u>C Hardly Sufficient</u> Conoscenze generiche nell'ambito di un contesto semplice. Capacità di effettuare semplici collegamenti. Capacità di esprimere valutazioni non autonome. Linguaggio limitato

7	11	21-23	B1 Fully Sufficient Conoscenze essenziali e corrette. Capacità di effettuare collegamenti Conoscenza del linguaggio tecnico
8	12	24-25	B Good Conoscenze approfondite. Organizzazione delle conoscenze nell'ambito di contesti diversi. Linguaggio appropriato
9	13	26-28	A1 – EXCELLENT Conoscenze complete, intuitive e partecipazione attiva e costruttiva. Usa un linguaggio chiaro e rigoroso
10	14-15	29-30	A – GORGEOUS! Sicura padronanza delle conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari in contesti diversi. E' capace di valutazioni autonome, complete ed approfondite

The above criteria for evaluation are designed to be respectively applied to written tests and to aural renderings.

I criteri di valutazione sopra indicati sono stati predisposti per essere rispettivamente applicati ai test scritti e ai colloqui orali.

SAPERI ESSENZIALI (Liceo Scienze Applicate) → INGLESE Triennio

- Conoscere nelle linee generali gli argomenti proposti, il lessico essenziale e le strutture morfo-sintattiche più ricorrenti.
- Esporre gli argomenti trattati con pronuncia e intonazione comprensibile, pur con qualche errore formale.
- Comprendere testi di carattere generale e specifico dell'indirizzo, cogliendone gli elementi fondamentali.
- Sostenere una conversazione guidata su argomenti noti anche attinenti l'indirizzo, usando funzioni, regole, termini in modo sufficientemente adeguato anche se non sempre preciso e con qualche incertezza.
- Produrre testi scritti di carattere funzionale utilizzando lessico e strutture relative alla microlingua studiata e svolgendo il compito richiesto limitatamente alle indicazioni senza gravi errori formali
- In particolare, per quanto riguarda il Liceo Scienze Applicate:
 - l) sviluppare un'attitudine alla lettura
 - m) sapersi confrontare col testo letterario
 - n) saper affrontare testi critici o anche solo di studio su testi letterari
 - o) essere in grado di cogliere gli elementi letterari
 - p) saper riconoscere le figure retoriche e le strategie di scrittura nei testi
 - q) saper interagire col testo letterario (prosa o versi che siano) attraverso riformulazioni personali (attraverso mappe concettuali + elaborazioni personali e/o semplici sintesi funzionali)
 - r) saper elaborare strategie di lettura e di apprezzamento critico
 - s) saper elaborare testi propri, imparando a formulare l'articolo/recensione, il saggio breve, la trattazione
 - t) LIVELLO EXTRA: CREATIVE WRITING (racconto, poesia)
 - u) CLIL → sapersi confrontare col testo tecnico o scientifico, ed elaborare minitesti orali di resoconto come sintesi scritte, formulari, mappe concettuali
 - v) documentazione e produzione attraverso i media tecnologici → multitasking/parallel mastery

Achievement → B1/B2 From Intermediate Level to Vantage or Upper Intermediate
(Level 3 – FCE → Communicator)

The CEFR describes **what a learner is supposed to be able to do** in reading, listening, speaking and writing.

Level	Description
B1	Can understand sentences and frequently used expressions related to areas of most immediate relevance (e.g. very basic personal and family information, shopping, local geography, employment). Can communicate in simple and routine tasks requiring a simple and direct exchange of information on familiar and routine matters. Can describe in simple terms aspects of his/her background, immediate environment and matters in areas of immediate need.

B2

Can understand the main ideas of complex text on both concrete and abstract topics, including technical discussions in his/her field of specialisation. Can interact with a degree of fluency and spontaneity that makes regular interaction with native speakers quite possible without strain for either party. Can produce clear, detailed text on a wide range of subjects and explain a viewpoint on a topical issue giving the advantages and disadvantages of various options.

Riguardo agli alunni DSA* (vedasi Appendice* allegata) si espone quanto segue:

Per gli alunni DSA → programmazione condivisa con la classe,

adattata alle problematiche specifiche dell'alunno,

(questi alunni tendono ad apprendere ascoltando e

solo dopo schematizzare i contenuti minimi)

Da parte del docente → fornire la lezione in forma di mappe, schemi, appunti, materiale di supporto

Valutazione → specifica programmazione

[lessico sufficiente.

procedure attivate per far accedere l'alunno DSA

ai saperi essenziali

verifica raggiungimento obiettivi e saperi essenziali

prove calibrate su metodi e strategie adeguate

verifica capacità di apprendimento e progressi.

NB → secondo legge, per alunni DSA verifica orale

seguita alla verifica ordinaria o programmata.

NB → da proporre come esempio al resto della classe:

capacità sviluppata dagli alunni DSA di autovalutarsi (metacognizione),

cioè di imparare a imparare, di riflettere sui propri livelli di apprendimento

e progresso e sul proprio stile di apprendimento.

NB → parcellizzare la programmazione / assegnare sempre i compiti in modo chiaro /

comunicare alle famiglie le successive frazioni del programma in anticipo.

***APPENDICE ALLEGATA**

NB: LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON D.S.A.

Didattica delle lingue straniere

“In sede di programmazione didattica si dovrà generalmente assegnare maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte. Poiché i tempi di lettura dell’alunno con DSA sono più lunghi, è altresì possibile consegnare il testo scritto qualche giorno prima della lezione, in modo che l’allievo possa concentrarsi a casa sulla decodifica superficiale, lavorando invece in classe insieme ai compagni sulla comprensione dei contenuti.

In merito agli strumenti compensativi, con riguardo alla lettura, gli alunni e gli studenti con DSA possono usufruire di audio-libri e di sintesi vocale con i programmi associati. La sintesi vocale

può essere utilizzata sia in corso d’anno che in sede di esame di Stato.

Relativamente alla scrittura, è possibile l’impiego di strumenti compensativi come il computer con correttore automatico e con dizionario digitale. Anche tali strumenti compensativi possono essere impiegati in corso d’anno e in sede di esame di Stato.

Per quanto concerne le misure dispensative, gli alunni e gli studenti con DSA possono usufruire:

- di tempi aggiuntivi;
- di una adeguata riduzione del carico di lavoro; [...]

per quanto riguarda la verifica e valutazione si osservano gli art.5 comma 4 legge 170 e l’art.6 decreto attuativo n.5669 (già citati nel documento) in particolare il comma 4 che recita “Le Istituzioni scolastiche attuano ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l’apprendimento delle lingue straniere. A tal fine valorizzano le modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue competenze, privilegiando l’espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Le prove scritte di lingua straniera

sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.”

Prof.ssa Daniela Matronola

ANNO SCOLASTICO **2018/19**
INFORMATICA

RELAZIONE FINALE DI

CLASSE **5F**

PROF. **Enorini Mario**

LIVELLO COMPLESSIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA E AGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Nel complesso il livello raggiunto può considerarsi discreto. Accanto a diverse punte di eccellenza, si affiancano comunque altre situazioni di semplice sufficienza.

IMPEGNO, INTERESSE, COMPORTAMENTO DELLA CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO

L'impegno si è rivelato mediamente di discreto livello. L'interesse sui temi trattati si è dimostrato adeguato e in alcuni casi elevato e propositivo. Il comportamento è stato sostanzialmente consono al contesto.

ATTIVITA' REALIZZATE PER IL RECUPERO DELLE LACUNE IN INGRESSO E DI QUELLE EMERSE NELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE

Per il recupero delle lacune si è impostata un'attività di ripetizione con esercitazioni e numerosi interventi personalizzati che ha interessato non soltanto i periodi destinati come da delibera del Collegio, ma si è esteso lungo tutto l'arco dell'anno.

MEZZI, STRUMENTI E METODI UTILIZZATI

Ripetizione degli argomenti con intervento personalizzato sia alla lavagna che al posto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come stabilito dal Collegio e dalle riunioni dipartimentali.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: COMPITI SCRITTI, ESERCITAZIONI E VERIFICHE

Ci si è attenuti, per modalità e quantità, a quanto previsto dalla programmazione dipartimentale. Si sono dunque effettuate verifiche attraverso modalità orali e scritto-pratiche, privilegiando queste ultime, sia attraverso relazioni sull'attività di laboratorio, sia attraverso tradizionali compiti in classe, nonché attraverso relazioni svolte a casa su argomenti di interesse per l'alunno.

	I PERIODO		II PERIODO	
COMPITI SCRITTI/PRATICI	n.	2	n.	2
VERIFICHE ORALI	n.	1	n.	1

OSSERVAZIONI INERENTI LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI
LIBRI DI TESTO UTILIZZATI
Barbero, Vaschetto – Corso di Informatica quinto anno ed. Lynx

Si allega il programma, in duplice copia, svolto durante l'anno scolastico.

Roma, 1 maggio 2019

L'insegnante

Prof. **Enorini Mario**

PROGRAMMA

CLASSE 5F A.S. 2018-2019

MATERIA: INFORMATICA

LIBRO DI TESTO: Corso di Informatica quinto anno di Barbero e Vaschetto. Edizioni Lynx.

DOCENTE: ENORINI MARIO

Obiettivi specifici:

Conoscenza dei principi fondamentali delle connessioni di rete.

Saper configurare una LAN di piccole dimensioni con connessione ad Internet.

Conoscenza delle principali problematiche presenti nel WEB (social, sicurezza, privacy).

Saper utilizzare semplici costrutti di analisi numerica.

PROGRAMMA

CLASSE 5F A.S. 2018-2019

Contenuti disciplinari:

- 1 Le reti di computer
 - 1.1 Definizione di rete di computer
 - 1.2 Tipi di reti: LAN, MAN, WAN
 - 1.3 Descrizione delle tecnologie fisiche di collegamento
 - 1.4 Topologie di rete: stella, bus, anello
 - 1.5 Concetto di protocollo
- 2 Interconnessione di reti
 - 2.1 Concetto di sistema aperto
 - 2.2 Il modello ISO-OSI
 - 2.3 Analisi dei livelli del modello ISO-OSI
 - 2.4 Generalità sulla suite protocollare del TCP-IP
 - 2.5 La pila protocollare del TCP-IP nel modello ISO-OSI
- 3 Livello fisico di accesso
 - 3.1 Lo standard Ethernet 802.3
 - 3.2 Cavi di rete: panoramica su standard costruttivi e prestazioni
 - 3.3 Messaggi unicast, broadcast e multicast
 - 3.4 Gli hub: funzionalità e caratteristiche
- 4 Livello di collegamento (data link)
 - 4.1 Gli indirizzi MAC
 - 4.2 Gli switch: caratteristiche e funzionalità
 - 4.3 Differenze tra switch e hub. La tabella degli indirizzi MAC
 - 4.4 Il protocollo ARP. La tabella ARP.
- 5 Livello di network
 - 5.1 Generalità sul protocollo IP
 - 5.2 Indirizzamento IP classfull: reti di classe A, B, C
 - 5.3 Maschera di sottorete

PROGRAMMA

CLASSE 5F A.S. 2018-2019

Totale ore previste N. 62

Totale ore effettuate N. 50

Roma 5 maggio 2019

prof. Enorini Mario

Gli Studenti

MATERIA: Matematica

LIBRO DI TESTO: Bergamini, Trifone, Barozzi MATEMATICA.BLU 2.0 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)

DOCENTE: Donatella Ricalzone

Obiettivi specifici:

A conclusione del quinto anno lo studente deve essere in grado di:

- Determinare il dominio di una funzione;
- Studiare e rappresentare funzioni deducibili da funzioni elementari studiate negli anni precedenti;
- Calcolare limiti di successioni e delle funzioni;
- Studiare la proprietà di continuità di una funzione
- Conoscere i teoremi fondamentali delle funzioni continue;
- Calcolare le derivate di funzioni già note, semplici prodotti, quozienti e composizione di funzioni;
- Conoscere e utilizzare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale;
- Studiare e rappresentare funzioni e determinare per via grafica il numero di soluzioni di un'equazione;
- Risolvere problemi di massimo e di minimo assoluti;
- Saper integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari;
- Studiare dal punto di vista analitico gli elementi fondamentali dello spazio

Contenuti disciplinari – senza dimostrazioni

Funzioni e loro proprietà

definizione, classificazione, dominio, studio del segno.

Limiti delle funzioni

Intervalli e intorni di un punto, intorni di infinito, estremo superiore e inferiore di un insieme, punti isolati, punti di accumulazione.

Definizione di limite finito per x che tende a x_0 , Definizione di limite infinito per x che tende a x_0 , definizione di limite finito per x che tende a infinito, definizione di limite infinito per x che tende a infinito.

Le operazioni con i limiti.

Forme di indecisione.

Limiti notevoli. Primo limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{\sin x}{x} \right)$ $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x} \right)^x$ $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$

Infiniti e infinitesimi . Ordine di infinito e infinitesimo

Teoremi sui limiti

Teorema di unicità del limite . Teorema della permanenza del segno .Teorema del confronto.

Funzioni continue

Definizione (tre condizioni)

Teoremi sulle funzioni continue

Teorema di Weierstrass , Teorema dei valori intermedi, Teorema dell'esistenza degli zeri .

Punti di discontinuità di una funzione

Classificazione

Asintoti

Asintoti verticali, orizzontali, obliqui

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale, definizione di derivata, retta tangente al grafico di una funzione, punti stazionari, punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi)

Continuità e derivabilità

Derivate fondamentali. Calcolo delle derivate

Teoremi sul calcolo differenziale

Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, conseguenza del teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy, Teorema di de l'Hospital

Funzioni crescenti e decrescenti

Massimi, minimi, flessi

Massimi e minimi assoluti e relativi, concavità, flessi orizzontali, flessi obliqui, (flessi verticali)

Studio di funzioni

Risoluzione approssimata di un'equazione

Metodo grafico, metodo di bisezione

Integrale indefinito

Primitiva di una funzione, integrale indefinito, Integrali indefiniti immediati.

Integrazione per sostituzione, per parti.

Integrazione di funzioni fratte (cenni)

Integrale definito

Definizione, proprietà, Teorema della media, Funzione integrale, Teorema fondamentale del calcolo integrale

Calcolo delle aree di superfici piane,

Calcolo dei volumi

Volumi dei solidi di rotazione, volume dei solidi

Lunghezza di un arco di curva

Area di una superficie di rotazione

Relazione:

La classe ha cambiato insegnante nella classe III .

Alcuni alunni sono volenterosi e studiano regolarmente, altri hanno difficoltà legate alla vastità del programma.

Un alunno ha partecipato con profitto al PLS (Corsi di matematica) presso il dipartimento di matematica della Sapienza

Mediamente i risultati sono buoni.

Totale ore previste	N. 132
Totale ore effettuate	N.

Roma, maggio 2019

Il Docente

Donatella Ricalzone

Gli Alunni

PROGRAMMA DI FISICA DELLA CLASSE QUINTA SEZIONE F

SVOLTO:

MODULO ZERO:

Richiami di alcune nozioni fondamentali: notazione scientifica; calcolo vettoriale; definizioni di lavoro, energia potenziale, energia cinetica ecc..

CAMPO MAGNETICO, CAMPO ELETTRICO ED INTERAZIONI TRA ESSI:

Fenomeni fondamentali legati al magnetismo e leggi del magnetismo, moto di una carica in un campo magnetico; forza di Lorentz; forza prodotta da un campo magnetico su un filo percorso da corrente, su una spira; induzione elettromagnetica, corrente indotta; legge di Faraday-Neumann-Lenz; equazioni di Maxwell; radiazione elettromagnetica; energia trasportata da un'onda; irradiazione; rifrazione della luce; riflessione totale, classificazione delle onde in base alla frequenza ed alla lunghezza d'onda.

FISICA QUANTISTICA:

Corpo nero (Planck); effetto fotoelettrico; quantizzazione della luce secondo Einstein; effetto Compton; esperienza di Millikan; Dualità onda-particella.

Prof. Corrado Monaco

OBIETTIVI SPECIFICI:

Conoscere i punti fondamentali del programma e saperli collegare tra loro; cogliere il significato anche relativamente alla realtà quotidiana; saper utilizzare gli argomenti studiati per analizzare e risolvere situazioni particolari; comprendere e interpretare i concetti di base del programma svolto; possedere capacità di ragionamento coerente; abituarsi ad utilizzare un linguaggio corretto e consono al quinto anno di liceo; possedere attitudini analitiche e sintetiche; essere in grado di ragionare

induttivamente e deduttivamente.

Prof. Corrado Monaco

Relazione:

La classe non è sempre costante nello studio e nella rielaborazione personale dei contenuti svolti durante le lezioni.

Alcuni alunni riescono ad affrontare problematiche complesse e a trovare soluzioni complete.

Complessivamente i risultati sono complessivamente sufficienti.

PROGRAMMA E RELAZIONE FINALE
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Classe V sez F

DOCENTE: prof. Paolo Di Bugno
del docente

LIBRO DI TESTO: dispense

Obiettivi specifici

- riconoscere il rapporto esistente tra coscienza, libertà e legge nell'antropologia cattolica con i modelli proposti dalla cultura contemporanea
- riflettere criticamente sull'esperienza della crisi, sulla ricerca del significato dell'esistenza, sulle dimensioni costitutive dell'essere umano
- valutare il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della sessualità e la lettura che ne dà il cristianesimo

Contenuti disciplinari

1. IL SENSO RELIGIOSO DELLA VITA

- Il senso religioso insito nella struttura ontologica dell'uomo.
- Le dimensioni dell'uomo: spirito, anima, corpo.
- Felicità, dolore e religione: un cammino di perfezione.
- Il dubbio di fede nella crescita umana e spirituale dei giovani

2. ESPLORATORI DI VERITA'

- Nella letteratura. La felicità effimera in S. Quasimodo
- *"Sovrumani silenzi"* e sete di Dio: la religiosità *atea* di G. Leopardi.
- Nella filosofia. La "prova ontologica" di S. Anselmo di Canterbury. La Scolastica: "le cinque prove dell'esistenza di Dio" in San Tommaso d'Aquino.

3. L'ATEISMO SISTEMATICO

- Ludwig Feuerbach: la religione quale eternizzazione della speranza umana.
- Karl Marx: la religione come *"oppio dei popoli"*.
- Friedrich Nietzsche: *"Dio è morto, noi l'abbiamo ucciso"*.
- Sigmund Freud: la devozione quale *"nevrosi ossessiva"*.
- Visione del Film: *"God's not dead"* di Harold Cronck (2014)

4. L'AMORE UMANO E LA FAMIGLIA

- La sessualità come dimensione fondamentale della Persona.
- Affettività e sessualità nell'età adolescenziale.
- Quando amore non è: la violenza sulle donne.
- La sacralità del corpo: rispetto e dono di sé.
- La *"Gender Theory"*: teoria fondata o astratta speculazione?
- La visione biblica della coppia umana. Il sacramento indissolubile del matrimonio.

5. CITTADINANZA E LEGALITA'

- La questione migratoria tra politica, morale e religione
- Xenofobia: la diversità che fa paura e degenera nell'odio. Razzismo, antisemitismo, violenza di genere.
- Interruzione volontaria di gravidanza. Egesi della legge 194/78. Il conflitto tra legalità, diritti

Relazione

In continuità con l'anno scolastico scorso, gli alunni, tutti avvalentisi all'IRC, hanno manifestato profondo e proficuo interesse alla disciplina, partecipando costantemente alle lezioni e dimostrando capacità critiche verso gli argomenti trattati. Tutto ciò ha permesso al docente di svolgere serenamente la programmazione annuale. Il giudizio complessivo della classe è assolutamente positivo.

Totale ore previste	N. 33
Totale ore effettuate	N. 24

PROGRAMMA DI FILOSOFIA – Prof.ssa Flaminia Ercolani

LIBRI DI TESTO: Domenico Massaro : “*La meraviglia delle idee – vol. 2*”; “*La meraviglia delle idee – vol. 3*” – Editrice Pearson- Paravia

DOCENTE: Prof.ssa Flaminia ERCOLANI

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi specifici:

Recupero dei prerequisiti e consolidamento della conoscenza della Storia della Filosofia attraverso le principali tappe del pensiero filosofico occidentale;

Padronanza dei concetti filosofici di base e del lessico specifico della Disciplina;

Conoscenza del pensiero e delle opere dei principali filosofi del XVIII, XIX e XX Secolo e loro collocazione nello specifico orizzonte storico e culturale;

Padronanza dei temi principali affrontati dalla Filosofia nel corso del XVIII, XIX e XX Secolo;

Autonomia di pensiero e maturazione della capacità di rielaborazione critica delle teorie filosofiche proposte nel corso dell’anno scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI DISCIPLINARI PROGRAMMA 5F - FILOSOFIA

Recupero e potenziamento dei prerequisiti: la teoria della conoscenza tra empirismo e razionalismo alla fine del XVII Secolo; la filosofia di Hume e la critica al principio di causalità, i caratteri generali dell'Illuminismo.

Immanuel Kant: la rivoluzione copernicana di Kant; il giudizio sintetico a priori. La "Critica della ragion pura": l'Estetica Trascendentale. l'Analitica Trascendentale: le categorie. La Logica Trascendentale: l'Io Penso. La Dialettica Trascendentale: le idee della ragione. La Critica della Ragion pratica: l'imperativo categorico.

L'Idealismo: i caratteri generali

G. W. Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano. La Fenomenologia dello Spirito: la struttura dell'opera, coscienza, autocoscienza e ragione. La dialettica servo-signore. La visione hegeliana della storia. *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito. Lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo, lo spirito assoluto (cenni)

Destra e Sinistra hegeliana: Feuerbach: la riduzione della teologia ad antropologia

Karl Marx: le critiche, i Manoscritti economico-filosofici, il concetto di alienazione, il materialismo storico e dialettico, la lotta di classe, il Capitale e l'avvento del Comunismo.

Arthur Schopenhauer: "Il mondo come volontà e rappresentazione"; il dolore, la noia, la condizione esistenziale dell'uomo, le vie di liberazione dal dolore.

Soren Kierkegaard: i tre stadi della vita; la scelta; la categoria del Singolo; angoscia, disperazione e fede.

F. W. Nietzsche: "Nascita della tragedia" (apollineo e dionisiaco); la Seconda "Considerazione inattuale": il concetto di storia; la "Gaia scienza": l'annuncio della morte di Dio. Lettura e commento del Frammento n.125; la "Genealogia della morale", il periodo di Zarathustra (l'oltreuomo, l'eterno ritorno), la volontà di potenza e il nichilismo (cenni).

Da svolgere dopo il 15 maggio:

Sigmund Freud: la scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi; rimozione, censura ed interpretazione dei sogni; il concetto di libido, il complesso di Edipo, la struttura dell'apparato psichico.

RELAZIONE:

Il percorso di studio della Filosofia è iniziato a partire dal recupero e potenziamento dei prerequisiti necessari ad affrontare lo studio degli Autori previsti, per poi snodarsi lungo l'arco temporale fino al XX Secolo.

In generale nel corso dell'anno è prevalso un discreto livello di coinvolgimento e di attenzione. La Classe ha riposto con curiosità ed interesse agli argomenti proposti, mostrando partecipazione al dialogo educativo.

Dal punto di vista dello studio individuale, la Classe ha presentato, seppure nella sua eterogeneità, un livello discreto di impegno che ha prodotto una conoscenza complessivamente pienamente sufficiente degli Autori e dei temi trattati.

Durante il corso dell'anno, la presenza in classe degli alunni è stata talvolta discontinua.

Il comportamento del gruppo-classe si è mostrato sempre corretto e rispettoso, in grado di assicurare complessivamente un buon livello di attenzione e di coinvolgimento nel corso delle lezioni.

Totale ore previste: 66**Totale ore effettuate al 15/05 :**

PROGRAMMA E RELAZIONE FINALE

Classe **V** sez **F**

MATERIA: Disegno e Storia dell'Arte

LIBRO DI TESTO: "Itinerario nell'arte" aut. Cricco – Di Teodoro, vol.5 (edizione arancione)

DOCENTE: Sansone Assunta Maria

Obiettivi specifici:

- Approfondimento e consolidamento della capacità di osservare e analizzare gli elementi della realtà.
- Analisi e descrizione di un documento culturale o artistico (i materiali, la tecnica, la struttura e gli elementi del linguaggio visivo).
- Applicazione di una corretta lettura dell'immagine attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo (linee, superficie, colore,...).
- Capacità di cogliere la funzione e il significato di un'opera d'arte, collocandola nel giusto contesto storico e culturale ed esprimendo un motivato giudizio personale.
- Conoscenza e utilizzo della terminologia specifica.
- Capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline che affrontano le stesse tematiche e gli stessi periodi storico-culturali.

Contenuti disciplinari: fino ad oggi

•OTTOCENTO/NOVECENTO

Art Nouveau: Gustav Klimt

I Fauves: Henri Matisse

Il Cubismo: Pablo Picasso, Georges Braque,

La stagione italiana del **Futurismo:**

Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Antonio Sant'Elia

Il Dadaismo: Marcel Duchamp

Relazione:

La classe è costituita da 19 alunni, di cui 1 non ha quasi mai frequentato. Hanno dimostrato da subito un comportamento alquanto contenuto, tranquillo e corretto, che ha gettato i presupposti fin dall'inizio dell'anno scolastico ad una pianificazione delle lezioni e dello svolgimento della programmazione didattica in completa tranquillità.

Il livello di partenza risultava alquanto omogeneo, tranne alcuni casi che presentavano numerose lacune che sono state quasi in parte colmate.

Gli esiti di apprendimento raggiunti ad oggi sono sufficienti per la maggior parte dei discenti e discreto per un numero ristretto.

Totale ore previste N. 11

Totale ore effettuate N. 41

Roma, 02 maggio 2019

Il Docente

Assunta Maria Sansone

Gli Alunni

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Sergio Cocozza

Obiettivi specifici:

- Conoscere i principi fondamentali che promuovono, regolano e controllano il movimento umano e il gesto sportivo
- Esecuzione armonica di gesti motori, dinamici e complessi, fondamentali individuali e di squadra delle varie discipline sportive

Contenuti disciplinari:

- Potenziamento fisiologico del sistema cardiovascolare e muscolare attraverso attività sportive di gruppo o individuali.
- Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, esercizi di allungamento muscolare.
- Consolidamento degli schemi motori di base e miglioramento delle capacità coordinative e senso-percettive, spaziali e temporali.
- Esercizi per la coordinazione dinamico-generale e oculo-manuale.
- Esercizi di destrezza.
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, acquisizione e coscienza dei propri mezzi, superamento delle difficoltà, partecipazione costruttiva nello sport e nel lavoro di gruppo attraverso compiti di arbitraggio e gestione diretta delle competizioni.

Pratica di almeno tre delle seguenti attività sportive:

- pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, regolamento
- basket: fondamentali individuali e di squadra, regolamento
- tennis tavolo: fondamentali individuali, regolamento
- badminton: fondamentali individuali, regolamento

Argomenti teorici trattati:

- Educazione alla salute: incontro informativo con i medici del centro trasfusionale S. Filippo Neri di Roma
- Storia delle Olimpiadi moderne
- Primo Soccorso
- Principi di educazione alimentare

Relazione:

Gli alunni della classe V sezione F hanno affrontato con positività, interesse e impegno costante il percorso scolastico. Hanno dimostrato di saper lavorare per obiettivi in modo consapevole raggiungendo un ottimo grado di collaborazione e socializzazione.

Questo ha permesso la realizzazione di un graduale e costante percorso di crescita personale. L'acquisizione del valore della corporeità e il consolidamento di una cultura motoria e sportiva hanno portato al raggiungimento di capacità motorie, emotive, cognitive e sociali trasferibili al mondo esterno della scuola che permetteranno agli studenti di affrontare con positività, efficienza e consapevolezza le sfide quotidiane in ambito di studio, lavorativo e di tempo libero.

12. ALLEGATI

- 1. Griglie di valutazione (I, II prova, colloquio)**
- 3. Scheda dei percorsi di cittadinanza e costituzione**
- 4. Documentazione relativa agli alunni con BES (DSA e H) – Sezione riservata**
- 5. Griglie di valutazione per alunni con BES (DSA e H) – Sezione riservata**